

Fidas Vicenza

Associazione Donatori di Sangue

(Eretta in Ente Morale con D.P.R. 13.07.1966 n. 892 – G.U. 31.11.1966)

Fidas Vicenza – Via F. Baracca, 204 – Tel. 0444.965636 – Fax 0444.965638 – www.fidasvicenza.com

Ufficio Stampa – Matteo Crestani – 347.2771773 – ufficiostampamc@gmail.com



Associazione
Donatori di Sangue
ONLUS

COMUNICATO STAMPA

Significativo calo di donazioni, ma fiducia e buona volontà non mancano

Il presidente Mariano Morbin: “il calo è ampiamente giustificato dalle restrizioni previste dai nuovi decreti attuativi di fine 2015. I giovani sono sempre più l’asso nella manica”

Vicenza, 27 novembre 2016. I rischi epidemiologici crescono, così aumentano le verifiche sui donatori di sangue e, di conseguenza, si riducono le donazioni. I nuovi decreti attuativi del 1 gennaio 2016 hanno esteso alcuni tempi di sospensione, che riguardano in particolare i donatori che si siano recati in viaggio in alcune parti del mondo. E le maglie si sono strette anche su altri versanti, coinvolgendo i donatori con familiare convivente portatore sano di epatite B, oltre che per la zanzara Zika, nonché quanti non hanno relazioni sessuali stabili e continuative. Ci conforta il fatto che, grazie al grande impegno da parte di Gruppi e Zone Fidas nel territorio, sono aumentati i nuovi donatori di circa il 7%. Dati importanti, ma di fronte ai quali dobbiamo reagire convinti e forti del grande senso di solidarietà da sempre manifestato dai vicentini”. Con queste parole il presidente provinciale di Fidas Vicenza, Mariano Morbin, è intervenuto questa mattina al Centro comunitario di Costozza di Longare, in occasione dell’assemblea provinciale dell’Associazione, che nel Vicentino conta oltre 18mila donatori, con all’attivo più di 30mila donazioni di sangue. Una struttura capillare nel territorio, grazie alle nove zone in cui è divisa la provincia di Vicenza e ad un presidio di ben 80 Gruppi, che sono le sentinelle nel territorio per intercettare i donatori di sangue. “Negli scorsi anni Fidas Vicenza è sempre riuscita, adottando il principio della massima condivisione delle decisioni assunte – prosegue il presidente Morbin – ad ottenere importanti risultati. L’esempio più significativo è rappresentato dalla prenotazione della donazione, oggi adottata dalla gran parte dei donatori di sangue. Un’opportunità che rappresenta il segno dei tempi e che ha visto Fidas Vicenza con le altre Associazioni del dono sempre aggiornata sui mutamenti della società”. Osservare i cambiamenti che avvengono attorno al mondo del dono è fondamentale per elaborare strategie nuove per la promozione. E Fidas Vicenza è sempre pronta ad adattare la propria rotta. “Ci attendono nuove importanti sfide – sottolinea il presidente Morbin - che dovranno vedere l’Associazione, prima federata in Veneto e terza a livello nazionale, sempre più interattiva ed in grado di dialogare con i giovani, utilizzando la loro stessa lingua. La commissione giovani è molto attiva e sempre presente agli eventi sul territorio, così come la commissione propaganda, che elabora idee nuove ed accattivanti per incentivare il dono del sangue. Non meno importante è il progetto scuola, che ogni anno permette di incontrare migliaia di studenti delle scuole superiori, promuovendo il dono del sangue, ma anche stili di vita sani, per far sì che i giovani crescano in buona salute. In questo modo Fidas Vicenza pone le basi per un futuro solido e fatto di giovani donatori con entusiasmo e tanta convinzione nel compiere il proprio gesto di solidarietà. Non si possono certo dimenticare, poi, le borse di studio che nel 2016/2017 Fidas Vicenza ha concesso per finanziare progetti di giovani borsisti strutturati nel Dipartimento di Nefrologia diretto dal prof. Claudio Ronco e nella Fondazione di Ematologia presieduta dal prof. Francesco Rodeghiero. Fidas Vicenza guarda ai giovani con convinzione, dunque, ed è pronta a fare di tutto per garantire un doveroso e necessario ricambio generazionale. La formazione rientra a pieno titolo tra le priorità dell’Associazione per essere al passo con i tempi. “Tutti i responsabili associativi, attraverso i Gruppi di appartenenza – conclude il presidente Morbin – potranno accedere a percorsi di formazione dedicati e riguardanti la tenuta della contabilità associativa, l’utilizzo del programma chiamata/prenotazione, il nuovo sito internet di Fidas Vicenza e molto altro”.